

# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

## **Modulo 1 – Scheda 1.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge**

Data di sottoscrizione		Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del 17/12/2020
Periodo temporale di vigenza		CCDI della Dirigenza dell'anno 2020
Composizione della delegazione trattante		<p><b>Parte Pubblica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore Area amministrativa (Presidente)</li> <li>• Dirigente Servizio Affari Generali (componente)</li> </ul> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• C.G.I.L.</li> <li>• C.I.S.L.</li> <li>• U.I.L.</li> <li>• DIREL</li> </ul> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• C.G.I.L.</li> <li>• C.I.S.L.</li> <li>• DIREL</li> </ul>
Soggetti destinatari		Dirigenti con rapporto a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso la Provincia di Modena
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO</p> <p>b) Clausola contrattuale applicativa delle prescrizioni di cui all'art. 26, comma 6 del C.C.N.L. 23 dicembre 1999 della separata Area dirigenziale del Comparto contrattuale "Regioni – Enti Locali"</p> <p>c) Norma finale</p>
<p><b>Rispetto dell' iter, adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b></p>	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori (Organo di controllo interno)
	dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Nel caso l'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda

	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 con atto del Presidente n. 18 del 13/2/2020
		È stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'art. 11 c. 2 del D. Lgs. n. 150/2009 e in coerenza con il D. Lgs. n. 33/2013, con atto del Presidente n. n. 35 del 27/03/2020
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione prescritto dall'art. 11, commi 6 e 8, del D. Lgs. n. 150/2009
		È stata adottata la Relazione sulla performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 con atto del Presidente n. n. 62 del 17/06/2020
		È stata validata la Relazione sulla performance dall'organismo di valutazione (nucleo di valutazione) ai sensi dell'art. 14, comma 6, del Dlgs. n. 150/2009 per l'anno 2019 le cui risultanze sono state recepite con atto del Presidente n. n. 62 del 17/06/2020
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 1 – Scheda 1.2**  
**Illustrazione dell'articolato di cui all'ipotesi di**  
**contratto collettivo integrativo**

Art. 1 Costituzione della delegazione trattante	La costituzione della delegazione trattante di parte pubblica è in linea con quanto determinato dall'art. 5 c. 2 del CCNL 23.12.99 Area della Dirigenza. Il Presidente ha provveduto con proprio atto n. 199 del 04/12/2019
Art. 2 Vigenza e materie del contratto	Viene in particolare evidenziato che deve essere rispettato l'ambito di contrattazione come modificato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 150/2009. In effetti molte materie sono state sottratte alla contrattazione decentrata ed entro il 31/12/2012 andava recepito attraverso l'adeguamento del CCDI,

	fino alla sottoscrizione del nuovo CCNL
Art. 3 Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato	Viene semplicemente citata la metodologia per la pesatura delle posizioni dirigenziali e per la valutazione finalizzata alla corresponsione dell'indennità di risultato.
Art. 4 Clausola contrattuale applicativa delle prescrizioni di cui all'art. 26 comma 6 del CCNL 23/12/99 della separata Area dirigenziale del Comparto contrattuale "Regioni – Enti locali"	Si confermano i criteri già in essere. In particolare si evidenzia come si lega al miglioramento dei servizi e al raggiungimento di obiettivi premianti l'allocazione di risorse corrispondenti all'1,2% del monte salari 1997. Si ricorda come i sistemi di misurazione e valutazione in senso stretto rientrano nella competenza dell'ente e non sono oggetto di contrattazione. Si conferma la clausola contrattuale riferita all'incremento del fondo a seguito di soppressione definitiva di posizione dirigenziale (pari al 6% del trattamento economico fondamentale), nei limiti delle previsioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. 75/2017
Art. 5 Norma finale	Si ribadisce la conformità dei contenuti rispetto al mutato quadro normativo (D. Lgs. 150/2009). Si evidenzia come le parti danno atto che all'atto della sottoscrizione del CCNL di dover integrare la disciplina contenuta nell'ipotesi

L'ipotesi in parola è coerente con il sistema di misurazione e valutazione nonché con il piano della performance dell'ente.

Si evidenzia come la corresponsione della retribuzione di risultato sia subordinata alla realizzazione delle cosiddette azioni premianti che rappresentano obiettivi strategici e sfidanti contenuti nel piano della performance.

Modena, 18/12/2020

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
(Dott. Raffaele Guizzardi)




